

Protocollo d'Intesa tra la Regione Umbria e il Comune di Perugia per la realizzazione del Progetto YAU - Young Angles Umbria per la promozione della salute e del benessere degli adolescenti e dei giovani

TRA

La **Regione Umbria**, denominata nel prosieguo del presente atto "**Regione**", con sede legale in Corso Vannucci, 96 – 06121 Perugia, Codice fiscale 80000130544 e P.IVA 01212820540, nella persona dell'Assessore alla salute e politiche sociali Luca Coletto, nato a Verona il 27.05.1961, giusta delega della Presidente Donatella Tesei, domiciliato ai fini del presente Protocollo presso la sede legale della Regione,

e

Il **Comune di Perugia**, denominato nel prosieguo del presente atto "**Comune**", con sede legale in Palazzo dei Priori – Corso Vannucci, 19 – 06121 Perugia, Codice fiscale 00163570542 e P.I. 00218180545, nella persona del Sindaco Andrea Romizi, nato ad Assisi il 09-02-1979, domiciliato ai fini del presente Protocollo presso la sede legale del Comune,

VISTI

- la Legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1, "*Norme in materia di politiche giovanili – Ulteriori integrazioni della l.r. 16/2/2010 n. 14 (Disciplina degli istituti di partecipazione alle funzioni delle istituzioni regionali (Iniziativa legislativa e referendaria, diritto di petizione e consultazione)*", che riconosce i giovani come risorsa essenziale della comunità, sottolinea la centralità delle politiche giovanili e, tra le altre finalità, promuove la creazione di nuovi canali di informazione e comunicazione dedicati ai giovani per agevolare la messa in rete delle conoscenze e delle iniziative di interesse giovanile; la legge regionale n. 1/2016, inoltre, individua tra i propri obiettivi la promozione della salute, attraverso i servizi e gli interventi sanitari e socio-sanitari e, a tal fine, promuove progetti e interventi rivolti ai giovani per l'educazione alla salute, l'adozione di stili di vita sani, la responsabilizzazione sui propri comportamenti e sui fattori di rischio ad essi connessi; tra gli interventi dedicati ai giovani; la legge regionale, infine, stabilisce l'istituzione di un portale regionale con l'obiettivo di assicurare ai giovani un sistema di accesso alle informazioni utili al proprio percorso di crescita, formazione e autonomia, aperto alla creazione di piattaforme digitali e collegato ai portali internazionali, europei e nazionali che si occupano di politiche giovanili, al fine di sviluppare una rete di portali interconnessi per l'informazione dei giovani e per la divulgazione delle informazioni relative a tematiche europee, nazionali e regionali;
- il *Protocollo di intesa per l'attuazione di iniziative condivise volte alla promozione della salute dei bambini, degli adolescenti e dei giovani*, sottoscritto dalla Regione Umbria e dal Comune di Perugia nel 2017 e concluso ad ottobre 2020, che contemplava il Progetto "Spazio ai giovani: tra reale e virtuale" (YAU - Young Angles Umbria), realizzato nel periodo di vigenza del Protocollo stesso;



- il *Piano regionale 2019-2021 per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo*, approvato dalla Giunta regionale, con Deliberazione n.712 del 28 maggio 2019, e dal Ministero della Salute, che, all'Obiettivo specifico 2.3. *Potenziare le attività di comunicazione, informazione e ascolto rivolte alla fascia giovanile in ambito extrascolastico, anche attraverso il web ed i social media*, prevedeva il potenziamento del Progetto YAU - Young Angles Umbria, da attuarsi da parte del Centro Servizi Giovani del Comune di Perugia;
- il *Piano regionale "Adolescenti e giovani adulti"*, approvato con la DGR n. 886 del 7 ottobre 2020 che, nell'ambito dell'area di intervento B.2. "Prevenzione nel setting extrascolastico" - Azione B.2.2. comprendeva a sua volta un'ulteriore evoluzione del Progetto YAU - Young Angles Umbria attraverso la messa in connessione con il Portale Umbria Giovani e con il Magazine on line associato (MUG), complessivamente rivolti alla medesima fascia d'età e indirizzati a finalità analoghe, da attuare da parte del Centro Servizi Giovani del Comune di Perugia;
- la *Deliberazione di Giunta regionale n. 197 del 17.3.2021* che ha rinnovato il Protocollo di Intesa tra la Regione Umbria e il Comune di Perugia per la realizzazione delle seguenti attività:
 - Evoluzione del Progetto Young Angles Umbria rivolto al target degli adolescenti e giovani adulti, mediante attività peer to peer di informazione, comunicazione ed ascolto attraverso il web e i social network;
 - Evoluzione e potenziamento del Portale Umbri Giovani-PUG e del Magazine Umbria Giovane (MUG), rivolti alla medesima fascia d'età e indirizzati a finalità analoghe;
 - Diffusione delle attività nell'intero territorio regionale;
- il *Protocollo di Intesa tra la Regione Umbria e il Comune di Perugia*, sottoscritto digitalmente dal Sindaco del Comune di Perugia Dott. Andrea Romizi e dall'Assessore "Salute e Welfare" della Regione Umbria Dott. Luca Coletto in data 23.03.2021 e in scadenza il 15.11.2023;
- la *DGR n. 1312 del 22.12.2021* con la quale la Regione Umbria ha approvato il proprio "*Piano Regionale della Prevenzione PRP 2020-2025*" di cui all'intesa Stato/Regioni e PP.AA. del 6 agosto 2020, la cui attuazione costituisce Adempimento LEA;
- il *Programma Predefinito 4 (PP4) Dipendenze* nell'ambito del suddetto Piano Regionale, orientato allo sviluppo di funzioni previsionali e strategiche di intervento di prevenzione delle diverse forme di dipendenza da sostanze d'abuso legali e illegali e da comportamenti (nuove tecnologie e device, offerta di gioco d'azzardo lecito, anche online);
- la *DGR n. 1238 del 27.11.2023* con la quale è stato approvato il *Piano per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo - Programmazione delle attività per l'anno 2024*;
- la *Determinazione Dirigenziale n. 13041 del 6.12.2023* con la quale sono state impegnate le risorse corrispondenti alla quota annualità 2022 del Fondo del Ministero della Salute per il contrasto al gioco d'azzardo patologico;

PREMESSO CHE

L'adolescenza è una fase della vita caratterizzata da grandi cambiamenti, sia sul piano della maturazione biologica che per il processo di svincolo dai legami familiari infantili e di costruzione della propria autonoma identità. Studi epidemiologici e ricerche sociologiche pongono l'attenzione sui comportamenti a rischio e sui problemi che si rilevano in età adolescenziale e giovanile, pertanto si può considerare connaturata a questa età un'esperienza di malessere/disagio legata alla fase

evolutiva; allo stesso tempo, l'adolescenza costituisce un'età di scoperte, di apertura al mondo, di conquista dell'autonomia.

Nel leggere i bisogni di questa età, occorre mantenere uno sguardo aperto ed equilibrato, cogliendo sia i segnali di fragilità, che le risorse e le energie positive che emergono da un'osservazione a tutto campo, rivolta anche al contesto familiare e ambientale. Gli interventi mirati a supportare il processo di maturazione devono essere indirizzati, di conseguenza, sia a contenere i fattori di rischio che a potenziare i fattori di protezione.

Tra i comportamenti a rischio richiede particolare attenzione il consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, che non solo può esitare in una dipendenza nel caso di un uso continuativo, ma che comporta anche rischi connessi alla singola assunzione, quali intossicazioni acute, overdose, episodi psicotici indotti, incidenti. Altri comportamenti a rischio sono individuabili nel gioco d'azzardo, nell'uso compulsivo di internet e in comportamenti simili che possono indurre dipendenza; in atteggiamenti consumistici della sessualità sganciati dalla dimensione affettiva; comportamenti oppositivi, aggressivi o penalmente devianti; forme di chiusura sociale ed emotiva; esasperazione dell'uso delle strumentazioni tecnologiche, spesso come rifugio contro la difficoltà di stabilire relazioni interpersonali dirette.

Per incidere efficacemente e costruire azioni di promozione della salute mirate a tali temi è necessaria la condivisione strategica di obiettivi comuni tra istituzioni ed enti diversi, che debbono operare sinergicamente per favorire l'adozione di stili di vita sani a partire dalle età più precoci, in quanto nell'infanzia e nell'adolescenza si instaurano stili di vita che poi spesso permangono e si stabilizzano.

La dimensione gruppeale costituisce il contesto privilegiato in cui l'adolescente intreccia le proprie relazioni e matura le proprie scelte; la metodologia della *peer education* di conseguenza risulta essere, come riconosciuto anche dalla comunità scientifica internazionale, l'approccio di maggiore efficacia negli interventi educativi e preventivi indirizzati a questa fascia d'età.

Gli strumenti multimediali di comunicazione costituiscono ambienti familiari ai giovanissimi e si dimostrano efficaci per rinforzare i messaggi e le finalità perseguite con le attività svolte in presenza, nelle scuole o nei contesti del tempo libero, e per raggiungere ulteriori target; questi strumenti possono rappresentare un ulteriore canale di comunicazione e sono da considerare, pertanto, un utile ausilio per gli interventi educativi e preventivi rivolti a queste età.

CONSIDERATO CHE

- Il Programma Predefinito 4 (PP4) Dipendenze nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, si articola nelle seguenti azioni:
 1. Potenziamento dell'Osservatorio epidemiologico regionale sulle dipendenze come sistema di monitoraggio epidemiologico permanente
 2. Interventi di life skills education e peer education nelle scuole (in connessione con PP1)
 3. **Attività di promozione della salute rivolte ai giovani attuate in contesti extra scolastici e on line**
 4. Interventi per lo sviluppo di consapevolezza e competenze nelle famiglie e nella comunità



5. Definizione, applicazione e monitoraggio di un PPDTA per la prevenzione indicata, l'intercettazione precoce e la presa in carico specifica di Adolescenti e Giovani adulti con manifestazioni di disagio
 6. Interventi di prevenzione universale, selettiva e indicata rivolti agli over 65
 7. Interventi di informazione, prevenzione, facilitazione dell'accesso alle cure rivolti alle persone immigrate
 8. Attività di riduzione del danno in applicazione dei nuovi LEA
 9. Attività di sensibilizzazione, di screening e di avvio ai percorsi di cura svolte dai SerD e dai servizi di prossimità;
- L'Azione 3 prevede la realizzazione del Progetto YAU-Young Angles Umbria, l'utilizzo del Portale Umbria Giovani e del Magazine Umbria Giovane, rivolti alla medesima fascia d'età e indirizzati a finalità analoghe, e la diffusione delle attività del Progetto nell'intero territorio regionale con il coinvolgimento delle Zone sociali e dei Comuni afferenti e in particolare degli InformaGiovani e dei Centri giovani;
- Il Comune di Perugia ha attivato molteplici attività di promozione del benessere in favore di adolescenti e giovani adulti, in collaborazione con le scuole, e ha sviluppato rapporti di integrazione con la rete dei servizi di promozione della salute dell'Azienda USL Umbria 1;
- Il Centro Servizi Giovani del Comune di Perugia:
- ha realizzato negli anni 2013-2015 il Progetto Young Angles Umbria, nell'ambito del Progetto nazionale del Ministero della Salute – CCM “Social net skills – Promozione del benessere nei contesti scolastici, del divertimento notturno e sui social network, tramite percorsi di intervento sul web e sul territorio”, al quale la Regione Umbria ha partecipato in qualità di unità operativa;
 - ha realizzato, come prosecuzione e ampliamento delle attività del periodo precedente, il Progetto denominato “Spazio ai giovani: tra reale e virtuale”, incluso nel Piano Regionale di Prevenzione 2014-19 e comprendente attività di informazione e comunicazione rivolte agli adolescenti e giovani adulti, secondo quanto previsto dal Protocollo di intesa tra la Regione Umbria e il Comune di Perugia sottoscritto nel 2017 e concluso ad ottobre 2020; nell'ambito di tale Progetto ha svolto attività di informazione e comunicazione sui temi della salute, intesa in senso ampio, di interesse dei giovani, anche attraverso il web e i social network, attivando una chat di ascolto e ulteriori spazi on line denominati “YAU - Young Angles Umbria”;
 - ha sviluppato attività integrate con i progetti realizzati nelle scuole secondarie di secondo grado del territorio perugino;
 - ha promosso/partecipato ad attività realizzate da istituzioni e da associazioni giovanili nel territorio comunale e regionale;
 - ha partecipato ad iniziative di livello nazionale, tra cui incontri promossi dall'Istituto Superiore di Sanità, sul tema della comunicazione rivolta ai giovani con finalità preventive;
 - ha dato attuazione al Protocollo sottoscritto digitalmente dal Sindaco del Comune di Perugia Dott. Andrea Romizi e dall'Assessore “Salute e Welfare” della Regione Umbria Dott. Luca Coletto in data 23.03.2021 e in scadenza il 15.11.2023;

- Il “Piano per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d’azzardo - Programmazione delle attività per l’anno 2024” approvato con la DGR n. 1238 del 27.11.2023, all’obiettivo specifico 2.3. *Potenziare le attività di comunicazione, informazione e ascolto rivolte alla fascia giovanile in ambito extrascolastico, anche attraverso il web ed i social media*, prevede il proseguimento del Progetto Young Angles Umbria, il proseguimento delle attività del PUG-Portale Umbria Giovani e del Magazine associato, la diffusione del Progetto ad altri territori, costituendo la rete YOUNGLE UMBRIA destinando la somma di Euro 95.000,00, a valere sul Capitolo di Spesa B2005_S (Art. 1, comma 946, L. 208/2015, Contrasto al gioco d'azzardo patologico. prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo);
- Con la Determinazione Dirigenziale n. 13041 del 6.12.2023 sono state impegnate le risorse corrispondenti alla quota annualità 2022 del Fondo del Ministero della Salute per il contrasto al gioco d’azzardo patologico e, tra queste, Euro 95.000,00 destinate alla realizzazione del Progetto YAU;
- Al fine di definire la cornice di collaborazione interistituzionale entro la quale inscrivere l’Azione 3, come previsto dal PP4 Dipendenze nell’ambito del Piano regionale di Prevenzione 2020-2025, e le attività previste dal Piano per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d’azzardo - Programmazione delle attività per l’anno 2024”, occorre assicurare la realizzazione del Progetto YAU, stipulando il Protocollo di Intesa tra la Regione Umbria e il Comune di Perugia;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art.2 Finalità ed obiettivi

Finalità generale del presente Protocollo è attivare strategie trasversali basate sulla collaborazione permanente tra le diverse istituzioni del territorio regionale, mirate alla promozione della salute e del benessere degli adolescenti e dei giovani, secondo quanto programmato con il *Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 - Programma Predefinito 4 (PP4) Dipendenze*, approvato con la DGR n. 1312 del 22.12.2021 e con il *Piano per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d’azzardo - Programmazione delle attività per l’anno 2024*, approvato con la DGR n. 1238 del 27.11.2023.

Nell’ambito di tale finalità, costituiscono obiettivi del presente Protocollo:

- promuovere la salute e il benessere delle giovani generazioni
- agevolare la crescita personale, promuovere lo sviluppo delle potenzialità individuali e delle abilità sociali, favorire lo scambio tra pari
- favorire la diffusione di informazioni utili su servizi e opportunità presenti nel territorio e fruibili dai giovani, tra cui i servizi posti in essere dai Comuni, dalle ASL, ecc.

- realizzare iniziative di carattere educativo, informativo e comunicativo, tese a diffondere tra gli adolescenti e i giovani corrette informazioni e conoscenze finalizzate ad incentivare l'assunzione di stili di vita e comportamenti positivi e responsabili, con particolare attenzione alla prevenzione di comportamenti a rischio quali l'uso di sostanze psicoattive, il gioco d'azzardo e altri comportamenti assimilabili.

Art. 3

Attività oggetto del Protocollo

Costituisce oggetto specifico del presente Accordo la realizzazione, da parte del Comune di Perugia tramite l'affidamento ad un soggetto idoneo, nell'ambito della Gestione dei servizi del Centro Servizi Giovani, che ne attua il coordinamento operativo, di concerto con la Regione Umbria, del Progetto "YAU – Young Angles Umbria", incluso *Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 - Programma Predefinito 4 (PP4) Dipendenze* e nel *Piano per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo - Programmazione delle attività per l'anno 2024*. Tale Progetto comprende le seguenti macro-azioni:

- costituire/mantenere/potenziare i gruppi di peer e di tutor alla base delle attività,
- incrementare gli strumenti multimediali di comunicazione e informazione rivolti al target degli adolescenti e giovani adulti gestiti attraverso il Progetto,
- attivare/gestire e aggiornare pagine informative sui principali social network, con finalità di informazione e di confronto sui temi della salute e del benessere, sull'offerta di servizi e di opportunità per i giovani e in generale su temi di interesse della fascia degli adolescenti e giovani adulti, con un focus particolare sulla prevenzione dei rischi connessi al gioco d'azzardo,
- gestire uno spazio di ascolto e interazione attraverso chat,
- realizzare iniziative su web radio,
- partecipare con propri spazi informativi ad eventi sportivi, musicali, ludici, e/o realizzare iniziative on site con finalità di informazione e sensibilizzazione sui temi sopra indicati, tra cui attività specifiche di informazione e sensibilizzazione per la prevenzione dei problemi derivati dal gioco d'azzardo identificate dallo slogan SLOT-TA,
- realizzare e/o partecipare ad iniziative di socializzazione di profilo culturale, artistico, ludico, sportivo, con la finalità di promuovere e valorizzare spazi positivi di aggregazione giovanile,
- collaborare e interagire con il Progetto YAPS rivolto alle scuole secondarie di secondo grado,
- collaborare con altre iniziative di analoghe finalità e rivolte al medesimo target,
- attivare scambi permanenti con tutto il territorio regionale, in particolare con Informagiovani e Centri giovani di altri territori e con le Reti di promozione della salute e altri servizi delle Aziende USL, per supportare la diffusione del Progetto YAU in altri territori, oltre che per acquisire contenuti e proposte da trasmettere attraverso i canali di comunicazione gestiti dai peer del Progetto;
- proseguire le attività di aggiornamento e attualizzazione del Portale Umbria Giovani (PUG) e del Magazine Umbria Giovane (MUG) con finalità di informazione e di confronto sui temi della salute e del benessere, sull'offerta di servizi e di opportunità per i giovani e in generale su temi di interesse della fascia degli adolescenti e giovani adulti, con un focus particolare sulla prevenzione dei rischi connessi al gioco d'azzardo;
- garantire la gestione del portale, comprese le attività di assistenza e manutenzione, anche

attraverso/mediante interventi di risoluzione delle problematiche tecniche e informatiche al sopraccitato Portale regionale Umbria Giovani;

Art. 4

Impegni delle parti

La Regione Umbria si impegna a sostenere la realizzazione del Progetto “YAU – Young Angles Umbria” garantendo le funzioni di coordinamento generale, la messa a disposizione di un contributo economico, l’accessibilità al Portale Umbria Giovani per consentirne la gestione e manutenzione, il coinvolgimento attivo delle reti di promozione della salute delle Aziende USL, dell’ANCI Umbria e di altre istituzioni e soggetti diversi utili a sostenerne la realizzazione.

Il Comune di Perugia si impegna a coordinare sul piano operativo e a realizzare, tramite il proprio Centro Servizi Giovani, il Progetto “YAU – Young Angles Umbria”, compresa l’evoluzione e l’utilizzo del Portale Giovani e del Magazine (MUG) associato, secondo le indicazioni del *Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 - Programma Predefinito 4 (PP4) Dipendenze* e del *Piano per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d’azzardo - Programmazione delle attività per l’anno 2024*, assicurando la necessaria continuità con le attività realizzate nelle fasi precedenti.

Entrambe le parti firmatarie si impegnano a garantire una comunicazione costante tra loro, attraverso incontri periodici di confronto, con l’obiettivo di monitorare nel tempo la realizzazione del Progetto e promuovere il perseguimento degli obiettivi prestabiliti. Si impegnano altresì a dare diffusione al Progetto attraverso i propri canali di comunicazione, sia tradizionali che on line, e a favorire il collegamento e l’interscambio con iniziative similari.

Art. 5

Modalità di realizzazione e monitoraggio

Il Progetto “YAU – Young Angles Umbria” sarà realizzato, tramite l’affidamento ad un soggetto idoneo, nell’ambito della Gestione dei servizi del Centro Servizi Giovani del Comune di Perugia, secondo un Piano attuativo predisposto dal Comune.

Il coordinamento operativo e il monitoraggio delle attività saranno assicurati dal Servizio “Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria” della Direzione regionale “Salute e Welfare” della Regione Umbria.

Art. 6

Risorse

La Regione Umbria, attraverso il Servizio “ Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria” della Direzione regionale “Salute e Welfare”, parteciperà alla realizzazione del Progetto “YAU – Young Angles Umbria” attraverso un finanziamento complessivo pari ad Euro 95.000,00 stanziati a valere sull’annualità 2023 del Bilancio di Previsione 2023-2025, al Capitolo di Spesa B2005_S (Art. 1, comma 946, L. 208/2015, Contrasto al gioco d'azzardo patologico.

prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo), impegnati con Determinazione Dirigenziale n. 13041 del 6.12.2023 - Impegno n. 0042306385;

Il finanziamento sarà erogato con le seguenti modalità:

- La prima quota di finanziamento, pari a Euro 30.000,00, a seguito dell'avvio concreto delle attività comunicato dal Comune di Perugia;
- La seconda quota, pari a Euro 30.000,00, dopo un anno dall'avvio concreto delle attività, previa trasmissione di una relazione tecnica intermedia di avanzamento delle attività associata a rendicontazione economica intermedia, rese attraverso il modello predisposto dal Servizio regionale " Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria" della Direzione regionale "Salute e Welfare", allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato C);
- La terza quota, pari a Euro 35.000,00, dopo due anni dall'avvio concreto delle attività, previa trasmissione di una relazione tecnica intermedia di avanzamento delle attività associata a rendicontazione economica intermedia, rese attraverso il modello citato;
- Al termine il terzo anno di vigenza del Protocollo il Comune di Perugia produrrà la relazione tecnica finale delle attività e la rendicontazione economica conclusiva, rese attraverso il modello citato.

Art. 7

Durata e tempi di attuazione

Il presente protocollo di intesa avrà validità tre anni a far data dall'avvio delle attività, alla conclusione delle procedure per l'affidamento espletate dal Comune di Perugia, e potrà essere rinnovato con il consenso delle parti.

Art. 8

Responsabili del procedimento

I Responsabili del procedimento scaturente dall'attuazione del presente Protocollo, in conformità alla Legge 241/1990, sono:

- per la Regione: il Dirigente del Servizio "*Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria, valutazione di qualità e progetti europei*", della Direzione regionale "*Salute e Welfare*";
- per il Comune di Perugia: il Dirigente dell'Area "*Servizi alle imprese, Politiche giovanili e Attività culturali*".

Art. 9

(Responsabile per l'attuazione e la prevenzione dei rischi corruttivi)

1. Le funzioni di Responsabile in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della normativa vigente sono svolte, per quanto di competenza, da:

- per la Regione: il Dirigente del Servizio "*Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio Regionale di Statistica*", della Direzione regionale "*Direzione regionale Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione urbana*"

- per il Comune di Perugia: il Segretario Generale.

Art. 10

Facoltà di risoluzione per gravi inadempimenti

Il recesso dal presente atto è consentito ove le Parti valutino congiuntamente l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività individuate nello stesso, mediante lettera inviata con posta elettronica certificata (PEC) con preavviso di 30 (trenta) giorni, e fatta salva la corresponsione di quanto dovuto in relazione alle attività già svolte e documentabili fino al momento della formale comunicazione di recesso.

Art. 11

Tutela privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentono) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti contraenti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione del Protocollo.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del d.lgs. 30/6/2003 n.196.

Art. 12

Modifiche

Le Parti potranno apportare, di concerto ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al Protocollo, in particolare alle attività e al piano delle risorse, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse, fermo restando il totale complessivo di cui al presente atto; tali modifiche saranno ritenute valide solo se sottoscritte da entrambi i Responsabili del procedimento indicati all'art. 8.

Art. 13

Clausola di rinvio e controversie

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo si fa riferimento, per quanto applicabile, alla normativa vigente in materia.

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine



Regione Umbria



Comune di Perugia

all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del Protocollo sarà preliminarmente esaminata in via amministrativa. Qualora la controversia non trovi bonaria composizione in sede amministrativa, verrà devoluta all'autorità giurisdizionale competente.

Foro competente in via esclusiva è quello di Perugia.

Art. 14

Firma digitale e registrazione

Il presente atto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'art. 15, comma 2 bis, della L. n.241/1990.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda, annessa al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, ed i costi sono a carico del richiedente.

Regione Umbria

Assessore alla salute e politiche sociali

Luca Coletto

Comune di Perugia

Sindaco

Andrea Romizi